

**7 gennaio**

## **SAN CARLO MELCHIORI DA SEZZE, religioso**

Giancarlo Melchiori nacque a Sezze (Latina) il 19 ottobre 1613 da famiglia di modesta condizione e ancora giovane entrò nell'Ordine dei Frati Minori come semplice fratello non chierico. Dimorò in vari conventi del Lazio, esercitando ovunque, con la massima diligenza, i servizi più umili che gli venivano affidati dai superiori. Arricchito da Dio di doni straordinari, fu spesso ricercato e consultato per consiglio da un gran numero di persone sia del mondo laico che di quello ecclesiastico. Pur non avendo una grande preparazione culturale e teologica, scrisse varie opere spirituali e ascetiche, nelle quali trasfuse i frutti della sua eccezionale esperienza mistica. Morì a Roma nel convento di San Francesco a Ripa, il 6 gennaio 1670. Fu beatificato da Leone XIII il 22 gennaio 1882 e canonizzato da Giovanni XXIII il 12 aprile 1959.

### **PREGHIERA**

**O Dio, gaudio e luce dei beati,  
che hai ornato di doni celesti san Carlo da Sezze,  
ardente di carità divina;  
per la sua intercessione ascoltaci nella tua bontà,  
e accendi i nostri cuori con il fuoco del tuo amore.  
Per il nostro Signore Gesù Cristo, tuo Figlio, che è Dio,  
e vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo,  
per tutti i secoli dei secoli.**

**7 gennaio**

## **BEATO MATTEO GUIMERÁ DA AGRIGENTO, vescovo**

Nacque ad Agrigento dalla famiglia Guimerá verso il 1377 e ancor giovane entrò tra i Frati Minori. Fu amico e compagno di san Bernardino da Siena. Aderì al movimento di riforma dell'Osservanza che diffuse principalmente in Sicilia, dove fondò parecchi conventi. Predicò per tutta Italia, raccogliendo copiosi frutti e acquistandosi fama di santità per l'esemplarità della vita e il dono dei miracoli. Nominato vescovo di Agrigento, per le aspre opposizioni incontrate tra il clero e la nobiltà, tre anni dopo rinunciò all'ufficio e si ritirò nel convento di Santa Maria di Gesù a Palermo. Morì il 7 gennaio 1450. Fu beatificato da Clemente XIII il 22 febbraio 1767.

### **PREGHIERA**

**Padre santo, tu che hai mandato tuo Figlio  
a servire e a dare la vita per gli uomini,  
tu che hai ispirato al beato Matteo da Agrigento, vescovo,  
l'amore per il nome e la croce del tuo Cristo,  
concedi a noi di seguire il nostro Maestro  
e Signore nella via stretta della vita  
per aver parte con lui nella tua gloria.  
Per il nostro Signore Gesù Cristo, tuo Figlio, che è Dio,  
e vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo,  
per tutti i secoli dei secoli.**